



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

Ai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo di istruzione statali e paritarie

Ai Direttori generali e ai Dirigenti titolari degli Uffici scolastici regionali

Alla Sovrintendenza Scolastica per la Provincia di Bolzano

All'Intendenza Scolastica per la Scuola in lingua tedesca Bolzano

All'Intendenza Scolastica per le Località Ladine Bolzano

Al Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia Autonoma di Trento

Alla Sovrintendenza agli studi per la Regione Valle d'Aosta

e, p. c. Al Capo di Gabinetto

Al Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Al Capo del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Ai Coordinatori regionali dei Presidenti delle Consulte Provinciali degli studenti

Ai Referenti regionali per le Consulte Provinciali degli studenti

Oggetto: Giorno del Ricordo 10 febbraio 2025

La legge 30 marzo 2004, n. 92 ha previsto, all'articolo 1, l'istituzione del "Giorno del Ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe,



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale, fissandone altresì il riconoscimento della ricorrenza da parte della Repubblica nel giorno 10 febbraio di ogni anno.

La celebrazione del *Giorno del Ricordo* mira a diffondere la conoscenza dei tragici eventi che hanno colpito tutti coloro che sono stati vittime delle foibe e dell'esodo e del trauma doloroso causato dai medesimi eventi all'allora nascente Repubblica, in modo da conservarne la memoria e far sì che tali lacerazioni appartengano a un passato, mai più ripetibile.

Come è noto, il Ministero dell'istruzione e del merito, nel rispetto della citata norma, è costantemente impegnato a promuovere, in collaborazione con le Associazioni degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati, lo studio delle complesse vicende del confine orientale favorendo, lungo tutto l'arco dell'anno scolastico, iniziative formative rivolte sia al personale docente, sia alle studentesse e agli studenti, volte alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale, storico, letterario e artistico degli italiani dell'Istria, di Fiume e delle coste dalmate.

Numerose le attività poste in essere dal dicastero e da altre Istituzioni proprio allo scopo di favorire la piena conoscenza degli eventi storici accaduti e, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 1 della citata legge, del contributo reso “*dagli italiani dell'Istria, di Fiume e delle coste dalmate negli anni trascorsi e negli anni presenti, allo sviluppo sociale e culturale del territorio della costa nord-orientale adriatica*” volte a “*preservare le tradizioni delle comunità istriano-dalmate residenti nel territorio nazionale e all'estero.*”.

Tali iniziative e attività sono consultabili sulla pagina *web* di questo dicastero <https://www.mim.gov.it/web/guest/la-scuola-e-il-giorno-del-ricordo>.

Pertanto, tenuto conto di quanto statuito dalla legge 30 marzo 2004, n. 92, e dell'alta rilevanza riservata al tema della “centralità della persona” nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, le SS.II.L sono pregate di favorire nell'ambito della comunità educante, in prossimità della ricorrenza, la più ampia diffusione delle iniziative di studio, formazione e sensibilizzazione nell'ottica di promuovere una riflessione consapevole sul significato e sul valore del *Giorno del ricordo*.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesca Carbone